



## **Delibera della Giunta Regionale n. 308 del 31/05/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. La Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
- b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
- c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
- d. a tale scopo il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;

**PREMESSO altresì che**

- a. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "...i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare";
- b. ai sensi del citato articolo per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- c. con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016 n. 277, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

**DATO ATTO che**

- a. nella seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Unificata si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo e dei relativi allegati trasmessi con nota prot. 1316 del 3 maggio 2017 dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
- b. in pari data, con accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertorio n. 46/CU, si è proceduto all'adozione dei moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica;
- c. sulla base delle intese raggiunte è stato stabilito che, in osservanza dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'art. 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati;

- d. in ragione del medesimo accordo di che trattasi è stato stabilito che i comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'intesa raggiunta entro e non oltre il 30 giugno 2017;

#### **CONSIDERATO che**

- a. la modulistica assentita in conferenza unificata e sulla quale si è raggiunto l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali favorisce le esigenze di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale;
- b. gli esiti della conferenza unificata sono stati discussi nella riunione dello scorso 11 maggio del Tavolo istituito in attuazione del protocollo d'intesa approvato con delibera n.648 del 22.11.2016 e sottoscritto in data 11 gennaio 2017 tra Regione Campania e Unioncamere Campania;
- c. alla luce delle determinazioni emerse in occasione del suddetto incontro si è convenuto sulla opportunità di assumere, con provvedimento giuntale, le intese condivise in sede di Conferenza allo scopo di acquisire gli esiti delle attività istruttorie condotte di concerto con il Governo, le altre Regioni e gli Enti locali;

#### **TENUTO CONTO**

- a. della espressa disposizione contenuta al comma 2 dell'art. 1 dell'accordo rep. 46/CU che concede alle Regioni la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
- b. della necessità di procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza;

#### **RITENUTO pertanto**

- a. necessario dover assumere gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 4 maggio nella seduta della Conferenza Unificata;
- b. dover approvare, per l'effetto, la modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. dover demandare rispettivamente alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, e alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, competenti nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso, ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
- d. di dover demandare all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
- e. di dover demandare al medesimo Ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;

## VISTI

- a) l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
- b) il decreto legislativo n. 126 del 2016;
- c) il decreto legislativo n. 222 del 2016;

*Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime*

## DELIBERA

1. di recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 4 maggio nella seduta della Conferenza Unificata;
2. di approvare, per l'effetto, la modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare rispettivamente alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, e alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, competenti nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso, ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
4. di demandare all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
5. di demandare al medesimo Ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al Surap, al Burc per la pubblicazione.